nome utente 265.111 utenti iscritti

registrati gratis | ricorda password



-- Gli speciali tecnici --

News e Servizi Prodotti e Aziende

Normativa

Software

CONDIVIDI 🚅 😥 🖺 ...

Notizie | Eventi | Progetti | Concorsi e Appalti | Prezzari | Formazione | Immobiliare | Archivio Newsletter

News - RISPARMIO ENERGETICO

Unione europea: dal 2021 solo edifici a impatto 'quasi zero'

Entro la metà del 2011 gli Stati membri devono predisporre un programma di incentivi per l'efficienza energetica

di Rossella Calabrese

Letto 572 volte vota Para Risultato

19/11/2009 - Tutti gli edifici costruiti dal 1º gennaio 2021 dovranno avere elevati standard di efficienza energetica e il loro fabbisogno energetico deve essere coperto in misura molto significativa da fonti rinnovabili. Le pubbliche amministrazioni apriranno la strada, acquistando o affittando solo eco-edifici entro la fine del 2018 e promuovendo la trasformazione di quelli esistenti in edifici a impatto "quasi zero". La UE contribuirà a finanziare gli interventi.



18/08/2009

Rinnovabili, dalla UE

Notizie correlate

Sono questi, tra gli altri, i punti chiave dell'accordo raggiunto il 17 novembre tra il Parlamento europeo e il Consiglio, per la revisione della Direttiva CE/91/2002 sul rendimento energetico in edilizia. Nell'aprile scorso il Parlamento aveva approvato una ipotesi di modifica più severa che prevedeva edifici 'zero emission' a partire dal 2019 (leggi tutto).

Dopo la conclusione positiva dei negoziati informali tra Parlamento e Consiglio, la relatrice Silvia-Adriana Țicău (S & D, RO) ha spiegato che l'accordo politico rafforza il ruolo guida dell'UE nella lotta contro il cambiamento climatico: "In occasione della Conferenza di Copenaghen, l'Europa potrebbe presentare un efficace strumento per raggiungere gli ambiziosi obiettivi ambientali. Siamo impegnati a investire di più e ad utilizzare al meglio gli strumenti finanziari per l'efficienza energetica degli edifici e delle energie rinnovabili".

un modello per i piani nazionali 22/06/2009 Compravendite senza certificato energetico: Italia messa in mora Rinnovabili, dal 2019 edifici sostenibili 'zero Norme correlate Bozza non ancora in vigore 23/04/ Unione Europea - Modifica alla Direttiva CE/91/2002 sul rendimento energetico in

Direttiva CEE 16/12/2002 n.

Parlamento Europeo - Rendimento energetico

2002/91/CE

nell'edilizia

Un maggiore sostegno finanziario a livello nazionale ed europeo

Il Consiglio ha accolto gli emendamenti del Parlamento, che richiedono agli Stati membri di elaborare piani nazionali per incentivare la costruzione di edifici con consumo di energia "quasi zero". Inoltre, entro la metà del 2011, gli Stati membri devono predisporre incentivi finanziari e di altro tipo, come ad esempio assistenza tecnica, sovvenzioni, programmi di credito e prestiti a basso interesse.

Gli edifici esistenti dovranno migliorare il loro rendimento

energetico, attraversi radicali interventi di ristrutturazione, qualora ciò sia tecnicamente, funzionalmente ed economicamente fattibile. Gli Stati membri devono quindi incentivare i proprietari ad installare contatori intelligenti e a sostituire gli impianti di riscaldamento esistenti, tubature di acqua calda e aria condizionata, con alternative ad alta efficienza, quali le pompe di calore o sistemi basati su



inserisci qui la tua Email

Entra nell'Archivio Newsletter



Edilportale.com su Faceboo

News sull'argomento

Dal WWF un decalogo per l'architettura sostenibile

Per essere 'ecologico' un edificio deve essere innanzitutto indispensabile

Rigenerazione urbana, le risposte regionali all'espansione

Illustrate a Urbanpromo le soluzioni adottate dai Comuni per la tutela del territorio

La Puglia disciplina la certificazione energetica

Richiesta esperienza di almeno tre anni o frequenza di specifici corsi di formazione

13/11/2009

fonti rinnovabili.

Certificazione del rendimento energetico

Gli Stati membri dovranno istituire un sistema di certificazione per misurare il rendimento energetico degli edifici. I certificati saranno obbligatori per tutti gli edifici oggetto di costruzione, compravendita o locazione, e anche per gli edifici in cui una superficie di oltre 500 mq sia occupata da un ente pubblico o aperta al pubblico. Cinque anni dopo l'entrata in vigore della legge, tale soglia potrà essere abbassata a 250 mq.

I certificati dovranno fornire raccomandazioni per il miglioramento e potranno contenere informazioni aggiuntive, come il consumo energetico annuo e la percentuale di energie rinnovabili nel consumo totale di energia. I sistemi di certificazione per gli edifici residenziali saranno di competenza delle autorità nazionali, ma la Commissione, entro il 2011, dovrebbe sviluppare un sistema di certificazione volontaria comune europeo per il rendimento energetico degli edifici non residenziali.

Esenzioni per gli edifici storici, case vacanze e altri

Sono esclusi dall'obbligo della direttiva: le case di piccole dimensioni (con una superficie inferiore a 50 mq), case per vacanze utilizzate per meno di quattro mesi l'anno (o che utilizzano meno del 25% dei consumi di energia dell'intero anno), edifici per attività religiose, fabbricati temporanei utilizzati per due anni o meno, siti industriali, laboratori ed edifici agricoli a basso fabbisogno energetico ed edifici storici tutelati in cui gli interventi per migliorare l'efficienza energetica altererebbero il loro aspetto.

I prossimi step

Il testo concordato il 17 novembre deve ancora essere formalmente approvato dal Consiglio prima che il Parlamento europeo dia il suo ok definitivo all'inizio del 2010. Una volta adottato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, gli Stati membri avranno due anni per adeguare la propria legislazione nazionale alla nuova direttiva.

Fonte: Parlamento europeo

(riproduzione riservata)

Tutte le news su Certificazione energetica edifici



Normativa sull'argomento

Bozza non ancora in vigore 23/04/ 2009

Unione Europea - Modifica alla Direttiva CE/91/2002 sul rendimento energetico in edilizia

Direttiva CEE 16/12/ 2002 n. 2002/91/CE

Parlamento Europeo - Rendimento energetico nell'edilizia

Inserisci un commento alla news



Sicurezza, a Trento un marchio per gli edifici sostenibili

Resistenza a terremoti, fuoco e compatibilità ambientale tra i requisiti

13/11/2009

Detrazione 55%: il Governo intende mantenerla anche dopo il 2010

Detraibili anche le porte d'ingresso, a condizione che rispettino gli stessi limiti di trasmittanza delle finestre

Norme strutturali: non si naviga più a vista







RISPARMIO ENERGETICO E SOSTENIBILITA MANUALE DELLA

CERTIFICAZIONE
ENERGETICA
DEGLI EDIFICI.
NORME,
PROCEDURE E
STRATEGIE
D'INTERVENTO

Prozzo: €48,00

Offerta: € 31,2



RISPARMIO ENERGETICO E SOSTENIBILITA

CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Prozzo: €280,00
Offerta: € 252

offerta: € 25

Entra nell'Archivio Libri



Edilportale come Homepage | Contattaci | Assistenza | Pubblicità | Dicono di noi | Lavora con noi | segnala ad un amico | Rss feed

© 2001-2009 Edilportale.com S.p.A. P.IVA 05611580720 - Tutti i diritti riservati. Condizioni generali | Informativa Privacy